Rigenerazione dei borghi umbri: lavoro, infrastrutture e servizi per contrastare lo spopolamento

26 Novembre 2026

Il presidente di ANCE Perugia Giacomo Calzoni è intervenuto al convegno "Borghi del Futuro – Architettura per la Rigenerazione".

Quali sono le condizioni per rendere i borghi umbri nuovamente attrattivi per residenti e investitori? È uno dei temi affrontati nel corso del convegno **"Borghi del Futuro – Architettura per la Rigenerazione"**, che si è svolto il 18 novembre presso Posta Donini, a San Martino in Campo, promosso da INCAME Area Ponzio in collaborazione con GBC Italia Chapter Umbria.

All'incontro, dedicato alla sostenibilità e ai nuovi modelli di investimento per i centri urbani umbri, è intervenuto il presidente di ANCE Perugia **Giacomo Calzoni**, che ha sottolineato come la capacità dei borghi di attrarre nuovi residenti e investimenti sia strettamente legata alle opportunità lavorative offerte dal territorio e a un quadro normativo urbanistico-edilizio più flessibile.

Tra i temi centrali emersi dal confronto, quello delle infrastrutture: una rete efficiente di collegamenti stradali e ferroviari è infatti fondamentale per connettere i piccoli centri ai principali poli economici e occupazionali della regione.

Altrettanto importante è garantire una presenza diffusa di servizi, in grado di rispondere alle diverse esigenze della popolazione e di assicurare la vitalità delle comunità locali nel lungo periodo.

La rigenerazione del patrimonio edilizio si inserisce così in una più ampia strategia di sviluppo economico e sociale del territorio, orientata a creare le condizioni per tornare a vivere, lavorare e investire nei borghi umbri.